

Unicredit: Uilca, bene decisione Cda rinunciare incentivi executive

MILANO (MF-DJ)--"Da anni la **Uilca**, quasi sempre in uno splendido isolamento, sostiene che occorre arrivare ad una riduzione ed a un contingentamento degli stipendi del top management delle banche. Prendiamo atto con favore, dal comunicato stampa divulgato ieri dal Cda UniCredit, della volontà del top management di rinunciare al riconoscimento della retribuzione variabile legata ai risultati raggiunti. Si poteva fare di più e prima ma, per il momento, accontentiamoci di questo segnale".

Lo dichiara in una nota **Massimo Masi, segretario generale della Uilca**, augurandosi che "nelle prossime assemblee degli azionisti in primis di Intesa Sanpaolo e B.P.Milano, ma anche di Ubi B. e B.P.E.Romagna (solo per citarne alcune), questo esempio venga seguito".

"Mi auguro soprattutto che in Intesa Sanpaolo e in B.P.Milano, si deliberi un'analogha forte riduzione dei compensi del top management e delle prime linee dirigenziali, in quanto in queste due banche sono state affrontate grosse e pesanti ristrutturazioni del personale con relativi abbattimenti dei costi", puntualizza **Masi**. "Continuerò a ripeterlo finché avrò voce: la crisi non può essere pagata soltanto dalle lavoratrici e dai lavoratori". com/alb alberto.chimenti@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

April 12, 2013 10:06 ET (14:06 GMT)

Copyright (c) 2013 MF-Dow Jones News Srl.

